



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI,
COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI
SEDE DISTACCATA DI UDINE
Servizio affari istituzionali e sistema autonomie locali

*Prima indagine sugli
organici e caratteristiche
della polizia municipale
nel Friuli Venezia Giulia*

Giugno 2005

SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	5
<i>Prima indagine sugli organici e caratteristiche della polizia municipale nel Friuli Venezia Giulia</i>	8
1. <i>Forme associative per la gestione dei servizi di polizia municipale</i>	10
2. <i>Organizzazione</i>	12
3. <i>Personale</i>	14
4. <i>Formazione</i>	19
5. <i>Mezzi operativi</i>	21
6. <i>Rassicurazione della comunità civica</i>	22
<i>Allegato A</i>	24
<i>Allegato B</i>	30
<i>Allegato C</i>	31

PRESENTAZIONE

Nell'organizzazione e gestione della polizia municipale, un ruolo fondamentale spetta alle autonomie locali, che sono chiamate a svolgere compiti di sempre maggiore complessità e responsabilità nel loro ambito territoriale.

In questo contesto, la Regione deve assumere una funzione chiave, nel processo di organizzazione ed indirizzo della polizia municipale, nel rispetto delle prerogative proprie degli enti locali.

Infatti, se alla Regione compete l'attività legislativa e la definizione degli obiettivi progettuali nel settore della polizia locale, agli enti locali spetta la concreta gestione dei servizi.

La complessità dei fenomeni che interessano la nostra società ci induce, peraltro, ad un ripensamento delle politiche sinora adottate nel settore della polizia municipale, e ci chiede di elaborare nuove soluzioni che siano in grado di fornire risposte convincenti alle esigenze di questo delicato settore.

È emersa, quindi, la necessità di fornire una base conoscitiva all'azione di indirizzo politico, normativo e organizzativo, che consenta di tracciare una mappa della distribuzione, operatività e caratteristiche della polizia municipale nella nostra Regione.

Si è proceduto, così, alla rilevazione dei dati relativi alla polizia municipale nella Regione Friuli Venezia Giulia relativi all'anno 2003, elaborati e illustrati nella presente pubblicazione.

La ricerca fornisce una serie di spunti interessanti sulla consistenza delle forze di polizia municipale e sulle loro modalità organizzative, sulle esigenze di tipo formativo e le dotazioni strumentali.

I risultati di questa indagine, che auspico possano essere diffusi ed apprezzati da quanti operano nel settore, sono il frutto della collaborazione tra la Regione e i comuni, e rappresentano un primo risultato dello sforzo comune finalizzato a dare alla polizia municipale le risposte che da anni attende.

È indice dell'impegno delle istituzioni nei confronti degli operatori di polizia municipale e dell'intera collettività che, confido, si tradurrà quanto prima in concrete proposte innovative.

*L'Assessore regionale relazioni internazionali,
comunitarie e autonomie locali
Franco Iacop*

PRIMA INDAGINE SUGLI ORGANICI E CARATTERISTICHE DELLA POLIZIA MUNICIPALE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

La Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali ha avviato nel corso del 2004 una prima indagine sulla polizia municipale nel territorio regionale.

La ricerca è stata concepita partendo dalla constatazione che nell'organizzazione e gestione delle polizia locali un ruolo fondamentale spetta agli enti locali, ruolo che è destinato ad accentuarsi ed ampliarsi nel futuro per effetto della recente revisione costituzionale. È indispensabile, nell'ottica di un riordino, anche normativo, del ruolo e delle funzioni attribuite alle forze di polizia municipale, fornire una base conoscitiva all'azione di indirizzo politico, normativo e organizzativo della Regione, sull'operatività e le caratteristiche della polizia locale nel territorio di riferimento.

Si è così proceduto, grazie alla fattiva collaborazione degli enti locali, ad una prima ricognizione sulle caratteristiche dei corpi e servizi di polizia municipale della nostra Regione, fotografando, per così dire, la situazione al 31 dicembre del 2003 e pervenendo ad una mappa della distribuzione, operatività e caratteristiche della polizia municipale sul territorio.

Questa indagine costituisce un primo tassello per la costruzione di un sistema informativo a supporto delle attività di polizia municipale, in quanto i dati che gli enti locali hanno fornito rispondendo ai questionari loro inviati, oltre ad essere custoditi nella banca dati della Direzione sono resi disponibili sul sito internet della Regione, in modo da poter essere facilmente consultati dagli operatori che, in un secondo momento, potranno provvedere direttamente al loro aggiornamento.

Si tratta, pertanto, di un ulteriore passo nella costruzione di un sistema istituzionale basato sulla leale collaborazione fra i vari livelli di governo in cui la Regione assume una funzione chiave nella definizione del quadro normativo e di coordinamento della polizia municipale, in stretto rapporto con gli enti locali, di cui si esalta il ruolo gestionale autonomo nello svolgimento delle funzioni di competenza.

Infatti, se alla Regione compete l'attività normativa e il governo dei processi a carattere generale, sono gli enti locali che gestiscono i corpi o i servizi di polizia municipale e che, dunque, si rapportano quotidianamente con i cittadini: la loro efficacia ed efficienza nello svolgimento dei singoli compiti è indice dell'efficacia ed efficienza dell'amministrazione pubblica.

Proposte o rilievi che derivino dall'analisi dei dati riportati sono, quindi, sempre da considerare come stimoli per il miglioramento del sistema e dell'organizzazione generale dei servizi, nell'interesse dell'utenza e, anche dei singoli operatori.

Come già precisato, l'analisi è stata effettuata partendo dall'invio alle singole amministrazioni di un apposito questionario (*Allegato A*), articolato nelle seguenti sezioni:

- dati generali
- organizzazione del corpo o servizio
- titolo di studio e formazione degli addetti
- mezzi operativi
- iniziative in materia di sicurezza urbana e territoriale
- dotazione di armi

Nel corso del 2004 si è provveduto all'invio dei questionari ai comuni, che sono stati successivamente vagliati ed inseriti in un'apposita banca dati.

In fase di elaborazione dei dati sono emerse alcune difficoltà di comparazione ed alcune incongruenze nella compilazione dei questionari. Tali difformità riguardano, in particolare, i dati comunicati dagli enti che svolgono il servizio di polizia municipale in forma associata, cioè mediante convenzioni e unioni di comuni. Per tali enti è stato necessario riconsiderare gli elementi comunicati e mediante contraddittorio procedere ad una correzione delle incongruenze riscontrate.

Al momento, peraltro, si ritiene che i dati acquisiti nella banca dati del Servizio siano sufficientemente congruenti e attendibili.

Per quanto riguarda la presentazione dei dati dell'indagine, si segnala che nelle tabelle riportate gli stessi sono stati prevalentemente raggruppati a livello provinciale, in quanto si è ritenuto che tale forma di rappresentazione consenta una lettura più agevole degli elementi raccolti.

A tal fine è utile ricordare la consistenza numerica dei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, pari a 219 enti, di cui 6 nella provincia di Trieste, 25 nella provincia di Gorizia, 137 nella provincia di Udine, e 51 nella provincia di Pordenone. (*Allegati B e C*)

Ora si passa ad illustrare i dati raccolti, ripartendo l'analisi per paragrafi che corrispondono, in linea di massima, alle sezioni in cui è stato articolato il questionario proposto agli enti locali.

1. FORME ASSOCIATIVE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE.

La legge regionale n. 62/1988, in materia di polizia municipale, prevede all'articolo 3 che i comuni possano gestire i servizi di polizia municipale in forma associata. Tale facoltà è promossa e incentivata dalla Regione, che individua nella gestione in forma associata una delle modalità di espletamento dei servizi che meglio risponde ai criteri di efficacia ed efficienza nello svolgimento delle funzioni amministrative da parte degli enti locali.

In tale contesto le forme associative di riferimento sono quelle attualmente vigenti nell'ordinamento, ovvero le convenzioni, i consorzi, le associazioni e le unioni. Negli ultimi anni, infatti, si è assistito ad un progressivo aumento del ricorso, da parte degli enti locali, alle forme associative per lo svolgimento di funzioni e compiti amministrativi, incentivate finanziariamente dalla Regione in sede di trasferimento di risorse al sistema delle autonomie locali.

Nella tabella allegata (**Tabella 1**), sono riportati i dati relativi ai comuni che svolgono il servizio in una delle forme associate cui si è fatto cenno in precedenza, ai comuni che svolgono tale servizio in forma singola, e ai comuni che risultano tuttora sprovvisti del servizio.

Come si evince dalla tabella, 12 enti non sono in grado di fornire il servizio (5% del totale dei comuni della Regione). Si tratta, prevalentemente di comuni di piccole o medie dimensioni, per i quali, peraltro, l'adesione ad una forma associative consentirebbe all'ente di poter espletare il servizio. Nella **Tabella 17** è riportato l'elenco dei comuni sprovvisti del servizio di polizia municipale.

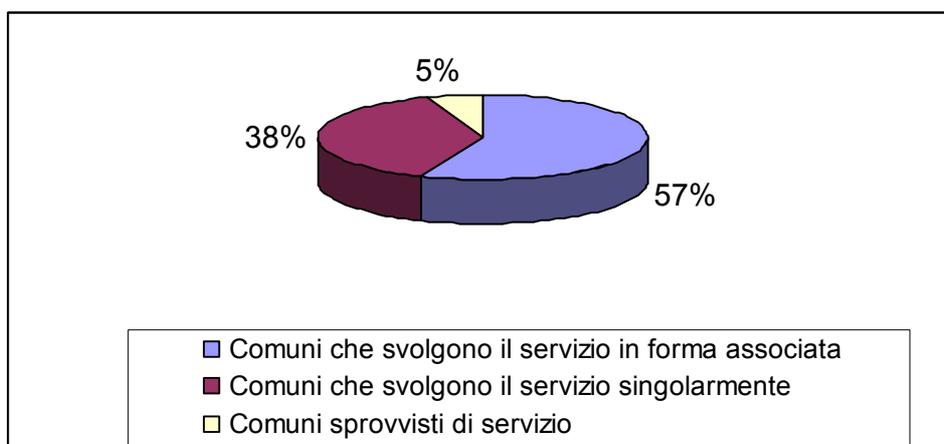
Come si evince dal **Grafico 1**, il 57% dei comuni della Regione svolge il servizio di polizia municipale in forma associata, mentre il 38% lo svolge singolarmente. Nella **Tabella 15** sono riportati gli enti che aderiscono alle varie forme associative.

Per quanto concerne tali forme associative, inoltre, si segnala che la modalità preferita dalle amministrazioni del Friuli Venezia Giulia è, senz'altro, la convenzione. Le ragioni di tale preferenza possono individuarsi, in prima approssimazione, nella facilità di realizzazione della forma associativa e nella possibilità per ogni singolo ente di poter recedere senza particolari vincoli, nel fatto che ogni comune mantiene la sua struttura organizzativa e, in generale, in una certa facilità di gestione dell'istituto giuridico.

Tabella 1. Comuni che svolgono le attività di polizia municipale singolarmente, in forma associata e comuni sprovvisti del servizio. Anno 2003.

Provincia	Comuni che svolgono il servizio in forma associata	Comuni che svolgono il servizio singolarmente	Comuni sprovvisti di servizio
Gorizia	10	14	1
Pordenone	27	24	0
Trieste	0	5	1
Udine	86	41	10
Totale	123	84	12

Grafico 1. Distribuzione percentuale dei comuni in rapporto alla modalità di svolgimento del servizio di polizia municipale. Anno 2003.



Tra le altre forme associative si segnala che, nel periodo preso in considerazione, erano operative 16 unioni di comuni¹, istituite per l'esercizio congiunto di una pluralità di funzioni di loro competenza, ai sensi dell'articolo 32 del T.U. n. 267/2000 e dell'articolo 16 della legge regionale n. 25/1999.

Dai dati in possesso risulta che 20 comuni della Regione hanno esercitato le funzioni di polizia municipale mediante l'istituto dell'unione di comuni, pari al 9 % del totale degli enti, di cui 14 comuni della provincia di Udine e 6 della provincia di Pordenone.

Alla data odierna, peraltro, solo tre unioni di comuni continuano ad operare², in quanto le rimanenti nel tempo sono state sciolte e, in taluni casi, le relative funzioni sono state svolte da forme associative diverse, come le convenzioni. Il dato delle unioni, pertanto, è indicativo di un'inversione di tendenza da parte degli enti locali, che non le considerano più come strumento privilegiato per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi di competenza.

Le forme associative, qualunque sia quella prescelta per lo svolgimento delle singola funzione, rappresentano, in ogni caso, delle valide soluzioni per gli enti locali e, in particolare, per gli enti di ridotte dimensioni demografiche, in quanto consentono, attraverso un più razionale utilizzo delle risorse umane e materiali, di risolvere gli aspetti operativi ed organizzativi più complessi connessi allo svolgimento del servizio di polizia municipale e, in genere, di tutte le funzioni di competenza comunale, nonché di dare uniformità di indirizzo e comportamento nei diversi ambiti territoriali.

¹ Unione dei Comuni di Pulfero, San Pietro al Natison e Savogna; Unione dei Comuni di San Leonardo e Stregna; Unione dei Comuni di Drenchia e Grimacco; Unione dei Comuni di Cassacco e Treppo Grande; Unione dei Comuni di Cercivento, Ravascletto e Sutrio; Unione dei Comuni di Attimis e Faedis; Unione dei Comuni della Via Julia Augusta; Unione dei Comuni della Val D'Arzino; Unione dei Comuni della Valmeduna; Unione dei Comuni di Arzene e San Martino al Tagliamento; Unione dei Comuni della Valcellina; Unione dei Comuni di Doberdò, Fogliano e Turriaco; Unione dei Comuni di Preone e Socchieve; Unione dei Comuni della Val Pontaiba; Unione dei Comuni di Lauco e Villa Santina; Unione dei Comuni della Val Degano.

² Unione dei Comuni di Pulfero, San Pietro al Natison e Savogna; Unione dei Comuni di Attimis e Faedis; Unione dei Comuni della Valmeduna.

2. ORGANIZZAZIONE

L'indagine mira a fornire un quadro sull'assetto organizzativo della polizia municipale a partire da quanto viene prescritto dalla legislazione regionale e, precisamente, l'articolazione in corpi e servizi.

L'articolo 8 della legge regionale n. 62/1988 prevede, infatti, che il servizio di polizia municipale è organizzato in corpo nei comuni singoli o associati nei quali gli adempimenti siano espletati da un organico di almeno sette addetti. Negli altri enti, invece, viene istituito il servizio di polizia municipale.

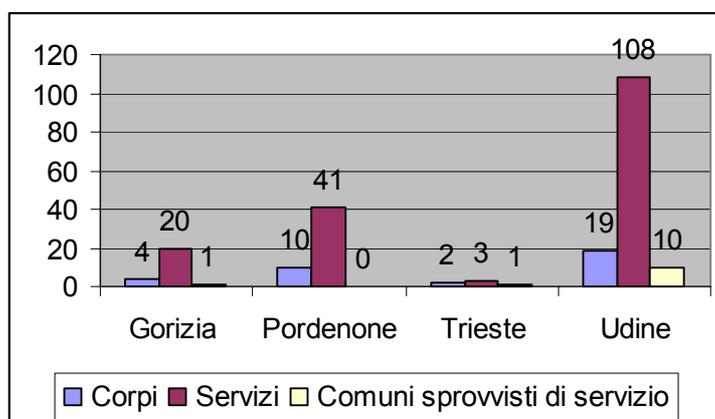
Nella **Tabella 2** sono riportati i dati relativi alla distribuzione, a livello provinciale, dei corpi e servizi di polizia municipale.

Tabella 2. Distribuzione dei corpi e dei servizi di polizia municipale per provincia. Anno 2003.

Provincia	Corpi	Servizi	Comuni sprovvisti di servizio
Gorizia	4	20	1
Pordenone	10	41	0
Trieste	2	3	1
Udine	19	108	10
Totale	35	172	12

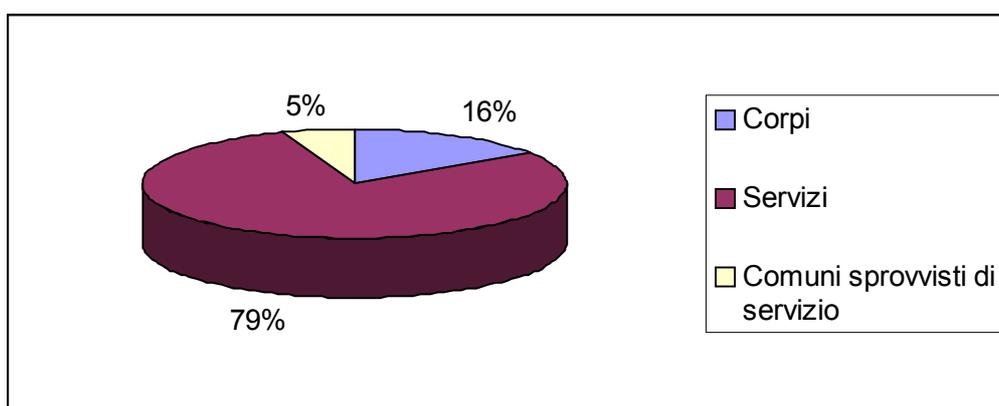
Il **Grafico 2** consente di rappresentare, per ogni singola provincia, la consistenza numerica dei comuni che sono dotati del corpo di polizia municipale, del servizio di polizia municipale, ovvero che sono sprovvisti dello stesso.

Grafico 2. Consistenza numerica dei comuni dotati di corpo, di servizio di polizia municipale e dei comuni sprovvisti di servizio di polizia municipale, suddivisi per provincia. Anno 2003.



Come si evince dal successivo **Grafico 3**, nel territorio regionale, il 16 per cento dei comuni risulta organizzato in corpo, mentre il 79 per cento dispone di un servizio di polizia municipale.

Grafico 3. Distribuzione percentuali dei comuni per tipo di organizzazione del corpo e servizio di polizia municipale. Friuli Venezia Giulia. Anno 2003.



Nella **Tabella 16** è riportato l'elenco dei comuni nei quali il servizio è organizzato in corpo, con il nominativo dell'attuale comandante.

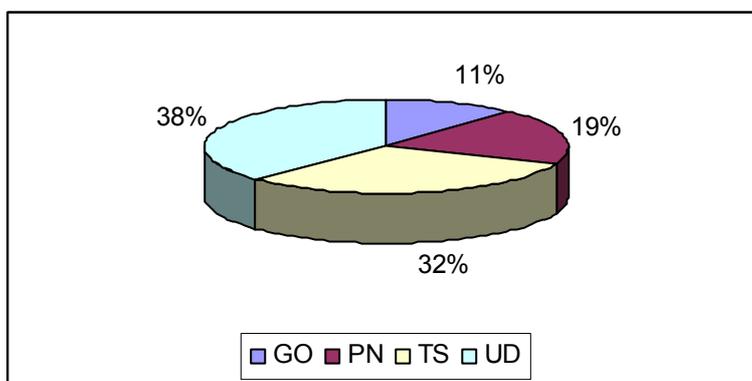
3. PERSONALE

L'analisi offre una panoramica sulla consistenza della polizia municipale sul territorio regionale alla data del 31 dicembre 2003, a livello provinciale. Come si può evincere dai dati della **Tabella 3**, l'organico della polizia municipale nella Regione, riferito agli addetti effettivi al 31/12/2003, è pari a 1.013 unità, di cui 977 impiegati a tempo pieno e 36 a tempo parziale.

Inoltre, dei 1013 addetti, 706 sono uomini e 307 donne (**Tabella 4**).

Come è stato riportato nel **Grafico 4**, il 38% del personale di polizia municipale è distribuito nella provincia di Udine, il 32% nella provincia di Trieste, il 19% nella provincia di Pordenone e, infine, l'11% nella provincia di Gorizia.

Grafico 4. Distribuzione del personale di polizia municipale per provincia. Anno 2003.

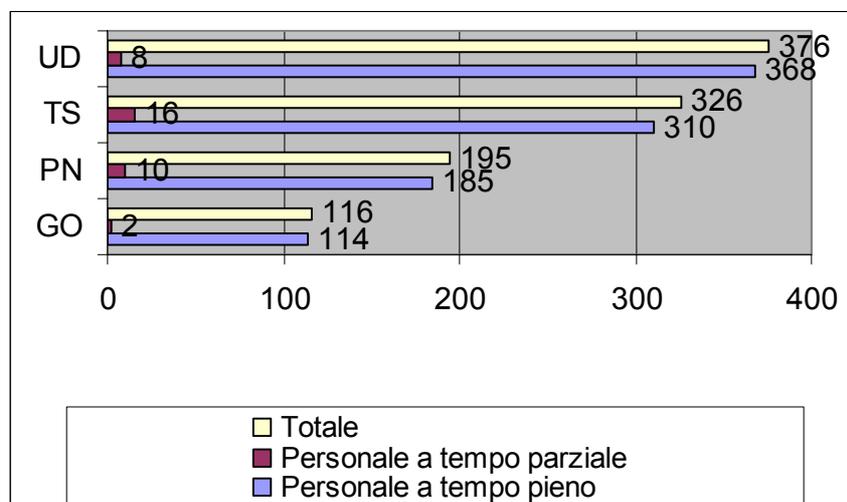


Nella **Tabella 3** è riportata la consistenza del personale, per provincia, impiegato a tempo pieno e a tempo parziale e, dai dati acquisiti, risulta che la maggior parte degli addetti di polizia municipale, pari al 96% del totale, è impiegata a tempo pieno.

Tabella 3. Personale di polizia municipale, in ruolo, per provincia e per rapporto di lavoro a full time o a part time. Anno 2003.

Provincia	In ruolo		
	Full time	Part time	Totale
Gorizia	114	2	116
Pordenone	185	10	195
Trieste	310	16	326
Udine	368	8	376
Totale	977	36	1013

Grafico 5. Personale di polizia municipale per provincia e rapporto di lavoro a full time o a part time. Anno 2003.

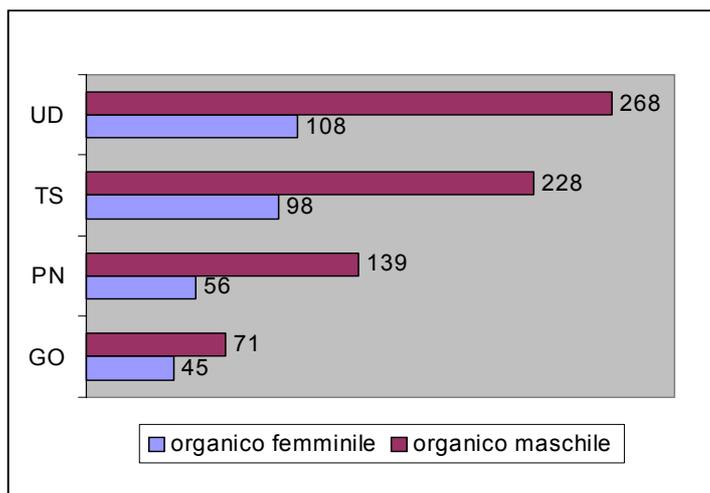


Relativamente alla distribuzione del personale tra uomini e donne, si segnala che su un totale di 1013 unità, il 70% degli addetti è costituito da uomini e il 30% da donne. La presenza femminile si è venuta consolidando negli ultimi anni e rappresenta un fenomeno rilevante e degno di grande attenzione: il suo ruolo e la sua funzione dovranno essere oggetto di approfondimenti specie in sede di assetto organizzativo della polizia municipale.

Tabella 4. Personale di polizia municipale, in ruolo, per provincia e sesso. Anno 2003.

Provincia	In ruolo		
	Maschi	Femmine	Totale
Gorizia	71	45	116
Pordenone	139	56	195
Trieste	228	98	326
Udine	268	108	376
Totale	706	307	1013

Grafico 6. Organico della polizia municipale per provincia e sesso. Anno 2003.

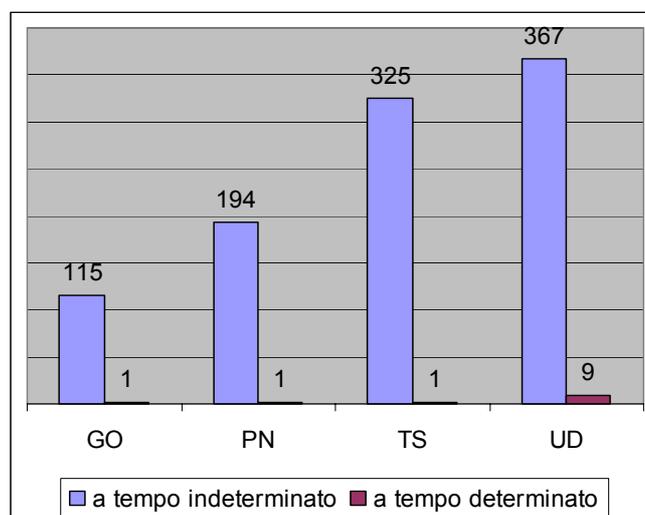


Per quanto attiene la distribuzione del personale per rapporto di lavoro, si segnala che, nel periodo considerato, nella Regione, solo 12 unità risultavano assunte a tempo determinato, e 1001 a tempo indeterminato (**Tabella 5 e Grafico 7**).

Tabella 5. Personale di polizia municipale, in ruolo, per provincia e rapporto di lavoro. Anno 2003.

Provincia	GO	PN	TS	UD	
a tempo	115	194	325	367	1001
a tempo determinato	1	1	1	9	12
totali	116	195	326	376	1013

Grafico 7. Organico del personale per provincia e rapporto di lavoro. Anno 2003.

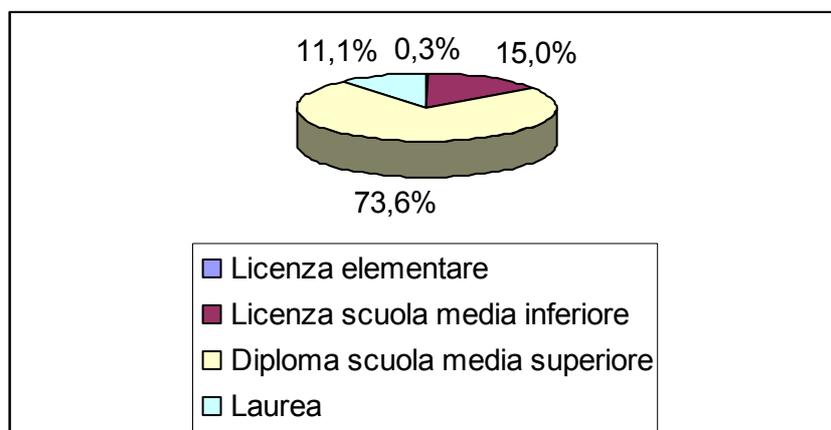


Nella sezione D del questionario sono stati richiesti ai comuni i dati relativi al titolo di studio posseduto dagli addetti di polizia municipale. Come si evince dalla **Tabella 6** e dal **Grafico 8**, il 73,6% del personale è in possesso del diploma di scuola superiore, il 15% degli addetti ha un diploma di scuola media inferiore, l'11% ha un diploma di laurea, mentre non è apprezzabile (0,3%) la percentuale di addetti che dispongono solo della licenza elementare.

Tabella 6. Distribuzione del personale di polizia municipale nei comuni della Regione per titolo di studio. Anno 2003.

Titolo di studio	addetti
Licenza elementare	3
Licenza di scuola media inferiore	152
Diploma di scuola media superiore	746
Laurea	112
Totale	1.013

Grafico 8. Distribuzione percentuale del personale di polizia municipale nei comuni della Regione per titolo di studio. Anno 2003



I dati trasmessi dai comuni hanno consentito, inoltre, di ripartire gli addetti di polizia municipale in base alla posizione retributiva contrattuale. La Tabella 7 mostra la consistenza numerica degli addetti nelle varie posizioni.

La posizione retributiva PLA2 è la più numerosa con 412 addetti, pari al 41% del totale degli addetti, mentre gli agenti in posizione PLA1 sono 291, pari al 29% del totale. Molto contenuto, invece, il numero di dipendenti che rivestono la qualifica di dirigenti (4).

Tabella 7. Personale di polizia municipale per posizione retributiva. Anno 2003.

Posizione retributiva	Numero di addetti
PLA1	291
PLA2	412
PLA3	113
PLA4	31
PLA5	7
PLB1	97
PLB2	28
PLB3	12
PLB4	3
PLC1	5
PLC2	10
PLC3	0
PLC4	0
DIRIGENTE	4
TOTALE	1013

Nella **Tabella 8** sono riportati, a livello provinciale, i dati relativi agli addetti di polizia municipale in possesso della qualifica di Pubblica Sicurezza. Tale qualifica viene attribuita dal Prefetto e in tali funzioni gli addetti dipendono operativamente dalle autorità di pubblica sicurezza, nel rispetto delle relative intese con i sindaci. Come si può evincere dai dati acquisiti, nella provincia di Trieste il 95% degli addetti possiede la suddetta qualifica, nella provincia di Pordenone l'82%, nella provincia di Udine l'81%, mentre nella provincia di Gorizia la percentuale di atesta al 61%. In complesso, a livello regionale, l'82% degli operatori possiede la qualifica di Pubblica Sicurezza.

Tabella 8. Addetti con qualifica di agente di Pubblica Sicurezza. Anno 2003.

Provincia	GO	PN	TS	UD
numero di addetti con la qualifica di Agente di Pubblica sicurezza	95	119	310	306
organico complessivo	116	195	326	376
% addetti con qualifica su totale addetti	82%	61%	95%	81%

4. FORMAZIONE

Per quanto attiene i dati sulla formazione del personale, il questionario è stato formulato in modo tale da poter acquisire dagli enti locali molte informazioni su quelle che sono le esigenze formative degli addetti alla polizia municipale. Infatti, la richiesta di formazione ed aggiornamento è in costante aumento in quanto risponde alla sempre maggiore complessità dei compiti affidati dalla normativa vigente alla polizia municipale.

In questa prospettiva, la Regione ha in programma di incentivare in vario modo la formazione della polizia municipale, sia attraverso la partecipazione, come socio, all'Associazione "Scuola di polizia municipale", che attraverso il sostegno di iniziative formative organizzate da enti e associazioni diverse.

I dati acquisiti riguardano la partecipazione da parte degli addetti di polizia municipale dei vari comuni ad iniziative formative, nel corso dell'anno 2003. Come si evince dalla **Tabella 9**, 103 enti hanno aderito a tali iniziative formative, con il coinvolgimento di 651 addetti per un totale di 15.556 ore di corso. Nel 2003 i comuni interessati alle iniziative formative hanno impegnato 107.817 euro per la formazione del personale di polizia municipale.

Tabella 9. Formazione della polizia municipale. Anno 2003.

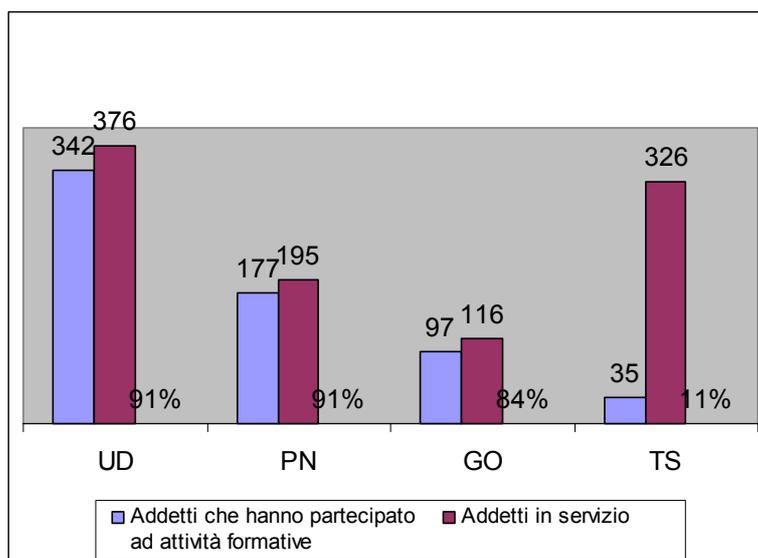
PROVINCIA	COMUNI COINVOLTI	ADDETTI	DURATA	RISORSE
GORIZIA	14	97	3.748	8622
PODENONE	30	177	3.861	20612
TRIESTE	3	35	240	0
UDINE	56	342	7.707	78583
TOTALI	103	651	15.556	€ 107.817

Nella **Tabella 10** sono riportati, provincia per provincia, i dati relativi agli addetti in servizio che hanno partecipato alle iniziative formative: come si può notare dalla tabella, le percentuali di addetti alla polizia municipale in servizio che, nel periodo considerato, hanno partecipato ad iniziative formative è piuttosto alta nelle province di Udine, Pordenone e Gorizia (rispettivamente 91%, 91% e 84%), mentre risulta inespugnabilmente bassa nella provincia di Trieste (11%).

Tabella 10. Formazione professionale addetti polizia municipale. Anno 2003

	UD	PN	GO	TS
Addetti che hanno partecipato ad attività formative	342	177	97	35
Addetti in servizio	376	195	116	326
percentuale di partecipazione	91%	91%	84%	11%

Grafico 9. Formazione professionale addetti polizia municipale. Anno 2003



Nel questionario è stato richiesto ai comuni di specificare gli argomenti dei corsi di aggiornamento frequentati dal personale di polizia municipale. Dai dati acquisiti, riportati nella **Tabella 11**, emerge che gli addetti di polizia municipale hanno partecipato, in particolare, ad attività di aggiornamento sulle norme del codice della strada, sugli abusi edilizi, sulle funzioni di polizia giudiziaria e sull'infortunistica stradale.

Tali informazioni costituiscono indubbiamente un dato indicativo sulle esigenze di aggiornamento del personale di polizia municipale, utile anche per orientare la politica regionale di incentivo ai comuni in tale settore.

Tabella 11. Attività di aggiornamento della polizia municipale. Friuli Venezia Giulia. Anno 2003.

Argomenti trattati nell'ultima attività di aggiornamento svolta	Numero comuni coinvolti
Infortunistica stradale	27
Norme del codice della strada	84
Funzioni di polizia giudiziaria	39
Difesa personale	3
Immigrazione e stranieri	17
Disciplina degli stupefacenti	6
Vigilanza ambientale	26
Apparati radio	0
Controllo pubblici esercizi	27
Controllo su aree pubbliche	17
Addestramento uso delle armi	17
Abusi edilizi	31
Altro	35

5. MEZZI OPERATIVI

L'indagine ha consentito anche di avere un quadro di massima sulla consistenza delle risorse materiali a disposizione dei corpi e servizi di polizia municipale nella Regione. In particolare, per quanto riguarda gli automezzi, i sistemi di trasmissione e le apparecchiature per lo svolgimento di servizi di polizia stradale.

Nella **Tabella 12** è riportata la consistenza dei mezzi a disposizione della polizia municipale nei comuni della Regione, suddivisi per provincia.

Tabella 12. Mezzi a disposizione della polizia municipale. Friuli Venezia Giulia. Anno 2003.

Provincia	GO	PN	TS	UD	TOTALI
AUTO	28	67	43	147	285
BICICLETTE	10	14	0	22	46
CELLULARI	31	87	34	170	322
FUORISTRADA	0	4	3	11	18
MACCHINE FOTOGRAFICHE	22	47	24	143	236
MOTO-CICLOMOTORI	21	21	69	76	187
RADIO COLLEGAM. SEDE-AGENTI	40	78	177	245	540
RADIO COLL. SEDE-MEZZI MOBILI	15	35	71	80	201
SISTEMI RILEVAZIONE VELOCITÀ	6	30	7	61	104
ETILOMETRO	1	3	4	6	14

Come si può evincere dai dati comunicati, la provincia con maggior dotazione di mezzi risulta Udine, in particolare per quanto riguarda il parco auto. In generale, invece, si segnala una scarsa dotazione di etilometri.

6. RASSICURAZIONE DELLA COMUNITÀ CIVICA

Un discorso a parte merita la sezione dedicata alla rassicurazione della comunità civica. In tale delicato settore, come noto, la Regione ha attivato già a partire dal 2001 una serie di interventi mirati a finanziare le iniziative proposte dai comuni, singoli e associati, per il perseguimento di una politica di rassicurazione della comunità civica. I progetti finanziati nel corso del tempo, hanno riguardato sia la realizzazione di sistemi di video-sorveglianza, che la formazione di personale volontario, il rimborso ai cittadini meno abbienti dei danni subiti a seguito del verificarsi di episodi di criminalità e, infine, la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica.

Per gli anni 2004 e 2005 non sono stati finanziati ulteriori interventi in questo settore, anche se l'argomento rimane di grande attualità. Per questo motivo i dati raccolti costituiscono un buon dato di partenza per verificare l'opportunità di attivare o finanziare ulteriori iniziative in tale settore.

A tale proposito, si segnala che la Regione sta predisponendo un "Protocollo d'intesa" con il Ministero dell'Interno per la sicurezza urbana e territoriale nel Friuli Venezia Giulia. I contenuti di tale protocollo, infatti, rispondono all'esigenza, sempre più sentita, di attuare iniziative concordate tra i vari livelli istituzionali nel settore della sicurezza.

Per quanto concerne il questionario proposto ai comuni, i dati richiesti nella sezione dedicata alla rassicurazione della comunità civica hanno riguardato le iniziative attuate a livello locale, l'eventuale sottoscrizione di protocolli d'intesa, l'istituzione della figura del vigile di quartiere e, infine, il ricorso ad organizzazioni volontaristiche per le attività di rassicurazione della comunità civica.

Come si evince dalla **Tabella 13**, le iniziative volte alla rassicurazione della comunità civica sono state 55 nell'ambito del territorio regionale, di cui il 48% nella provincia di Udine, 45% in quella di Pordenone, il 5% nella provincia di Gorizia e, infine, il 2% nella provincia di Trieste.

Tabella 13. Iniziative in materia di rassicurazione della comunità civica. Anno 2003.

Provincia	Iniziative di rassicurazione della comunità civica
Gorizia	3
Pordenone	25
Trieste	1
Udine	26
Totale	55

Un'iniziativa interessante nel settore della rassicurazione della comunità civica è stata l'avvenuta istituzione, in alcuni comuni, della figura del vigile di quartiere.

Infatti, dai dati contenuti nella **Tabella 14** risulta che 9 comuni della Regione hanno già istituito la figura del vigile di quartiere, mentre 6 amministrazioni hanno

in programma di istituirlo, perseguendo in tal modo l'obiettivo di una maggiore vigilanza sul territorio comunale e, in generale, del miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Tabella 14. Iniziative in materia di assicurazione della comunità civica. Anno 2003.

Provincia	Comuni che hanno istituito il Vigile di quartiere	Comuni che hanno in previsione di istituire il Vigile di quartiere
Gorizia	4	0
Pordenone	1	2
Trieste	0	1
Udine	4	3
Totale	9	6

Da ultimo un commento sui dati relativi alla dotazione di armi al servizio di polizia municipale. Nella **Tabella 15** sono stati indicati, per provincia, i comuni che hanno previsto, con norma regolamentare, di dotare gli addetti di armi e, nella colonna successiva, il numero di comuni che effettivamente hanno dotato gli addetti di armi. Come si evince dalla tabella, i comuni i cui addetti di polizia municipale sono effettivamente dotati di armi sono 41 (pari al 19 per cento del totale dei comuni della Regione), mentre il 25% ha previsto tale possibilità a livello regolamentare.

Tabella 15. Dotazione armi.

Provincia	Comuni con addetti dotati di armi	Comuni che prevedono la dotazione di armi
Gorizia	1	2
Pordenone	17	21
Trieste	0	0
Udine	23	31
Totale	41	54

**INDAGINE SUGLI ORGANICI E CARATTERISTICHE DELLA POLIZIA LOCALE
NEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Comune di:

.....

SEZIONE A: SERVIZI DI POLIZIA LOCALE SVOLTI IN FORMA ASSOCIATA TRA ENTI LOCALI

1. Il servizio di polizia locale viene svolto in forma associata?

SI NO

2. Se sì, con quale forma:

a) Convenzione fra Comuni

b) Unione fra Comuni

c) Consorzio

3. Quali sono gli Enti che ne fanno parte?

Comune capofila _____

Comune _____

4. Quali sono i servizi svolti in forma associata?

b) Polizia amministrativa

c) Polizia giudiziaria

d) Polizia stradale

e) Funzioni di pubblica sicurezza

f) Protezione civile

g) Tutela ambientale

h) Polizia edilizia

i) Incarichi di informazione, di raccolta notizie e di

3 NB. Salvo diversa indicazione tutti i dati vanno riferiti al 31/12/2003.

accertamento

5. Anno di avvio del servizio associato:

--	--	--	--	--

6. Scadenza:

--	--	--	--	--

SEZIONE B: DATI GENERALI

Referente politico amministrativo (Sindaco o Assessore delegato):

.....

Nominativo del Comandante della struttura o del Responsabile del servizio:

.....

Qualifica e grado del Comandante della struttura o del Responsabile del servizio:

.....

Indirizzo del Servizio di Pl:

.....

Tel. del Servizio di Pl:

.....

Fax del Servizio di Pl:

.....

E-mail del Servizio di Pl:

.....

Sito internet del Servizio di Pl:

.....

Indicare l'orario di servizio garantito nei diversi giorni della settimana.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Mattina							
Pomeriggio							

SEZIONE C: DATI SULL'ORGANICO

1. A cura di tutti i comuni

Numero di addetti alla polizia locale suddiviso per posizione retributiva.

Inserire per ciascuna posizione retributiva il numero complessivo di addetti alla polizia locale, sulla base delle informazioni richieste nella seguente tabella.

Posizione retributiva	tempo ind.	tempo det.	full time	part time	n.° addetti con qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza	sesso (M/F)		n.° organico teorico
						F	M	
PLA1								
PLA2								
PLA3								
PLA4								
PLA5								
PLB1								
PLB2								
PLB3								
PLB4								
PLC1								
PLC2								
PLC3								
PLC4								
Dirigente								

2. A cura dei comuni capofila di servizi svolti in forma associata mediante convenzione.

Numero di addetti alla polizia locale nel servizio svolto in forma associata

Inserire per ciascuna posizione retributiva il numero complessivo degli addetti al servizio associato di polizia locale, specificando se l'impiego avviene full time oppure part time:

Posizione retributiva	In servizio effettivo full time	In servizio effettivo part time
PLA1		
PLA2		
PLA3		
PLA4		
PLA5		
PLB1		
PLB2		
PLB3		
PLB4		
PLC1		
PLC2		
PLC3		
PLC4		
Dirigente		

SEZIONE D: TITOLO DI STUDIO E FORMAZIONE DEGLI ADDETTI

1. Indicare il titolo di studio più elevato in possesso degli operatori attualmente in servizio:

Numero addetti

- | | |
|-----------------------------------|--|
| a) Licenza elementare | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| b) Licenza scuola media inferiore | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| c) Diploma scuola media superiore | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| d) Laurea | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |

2. È stata svolta attività di formazione professionale nell'anno 2003?

SI NO

3. Se sì, indicare altri dati riguardanti l'attività di formazione professionale svolta nel 2003:

- | | |
|--------------------------------|--|
| a) Numero di addetti coinvolti | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| b) Durata complessiva in ore | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |

4. Risorse per attività di formazione nel corso del 2003 (arrotondate all'unità)

- | | |
|---|---|
| a) Risorse impegnate | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| b) Stanziamento disposto
(solo se presente con capitolo di spesa "ad hoc") | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |

5. Argomenti trattati nell'ultima attività di aggiornamento svolta:

- a) Infortunistica stradale
- b) Norme del codice della strada
- c) Funzioni di polizia giudiziaria
- d) Difesa personale
- e) Immigrazione e stranieri
- f) Disciplina degli stupefacenti
- g) Vigilanza ambientale
- h) Apparati radio
- i) Controllo pubblici esercizi
- l) Controllo su aree pubbliche
- m) Addestramento uso delle armi
- n) Abusi edilizi
- o) Altro

6. Su quali argomenti ritiene utili iniziative di aggiornamento?

- a) Infortunistica stradale
- b) Norme del codice della strada
- c) Funzioni di polizia giudiziaria
- d) Difesa personale
- e) Immigrazione e stranieri
- f) Disciplina degli stupefacenti
- g) Vigilanza ambientale
- h) Apparati radio
- i) Controllo pubblici esercizi
- l) Controllo su aree pubbliche
- m) Uso delle armi
- n) Abusi edilizi
- o) Altro

SEZIONE E: MEZZI DISPONIBILI PER IL CORPO O SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

1. Esiste una sala operativa?

SI NO

2. Indicare il numero di automezzi a disposizione:

- a) Auto |_|_|_|_|
- b) Moto o ciclomotori |_|_|_|_|
- c) Fuoristrada |_|_|_|_|
- d) Veicoli da trasporto |_|_|_|_|
- e) Altri veicoli speciali |_|_|_|_|
- f) Biciclette |_|_|_|_|

3. Indicare il numero di sistemi di comunicazione:

- a) Radio per collegamento sede – agenti |_|_|_|_|
- b) Radio per collegamento sede – mezzi mobili |_|_|_|_|

Altre dotazioni disponibili:

- a) Sistemi di rilevazione della velocità N. |_|_|_|_|
- b) Etilometro N. |_|_|_|_|
- c) Macchine fotografiche N. |_|_|_|_|
- d) Telefoni cellulari N. |_|_|_|_|

e) Sistemi di tele-videosorveglianza

N.

SEZIONE F: RASSICURAZIONE COMUNITÀ CIVICA

1. Indicare se l'Ente locale ha adottato iniziative volte alla rassicurazione della comunità civica.

SI NO

Se sì, indicare quali:

2. Indicare se l'Ente locale ha sottoscritto protocolli d'intesa per la rassicurazione della comunità civica.

SI NO

Se sì, indicarne i soggetti coinvolti e l'oggetto del protocollo:

3. L'Ente locale si avvale dell'apporto di volontari per le attività di rassicurazione della comunità civica?

SI NO

Se sì, indicare il numero dei volontari coinvolti: N. _____

4. La figura del vigile di quartiere è:

- a) già stata istituita
- b) in previsione di essere istituita
- c) non è in previsione di essere istituita

SEZIONE G: IMPIEGO DI ARMI E MUNIZIONI

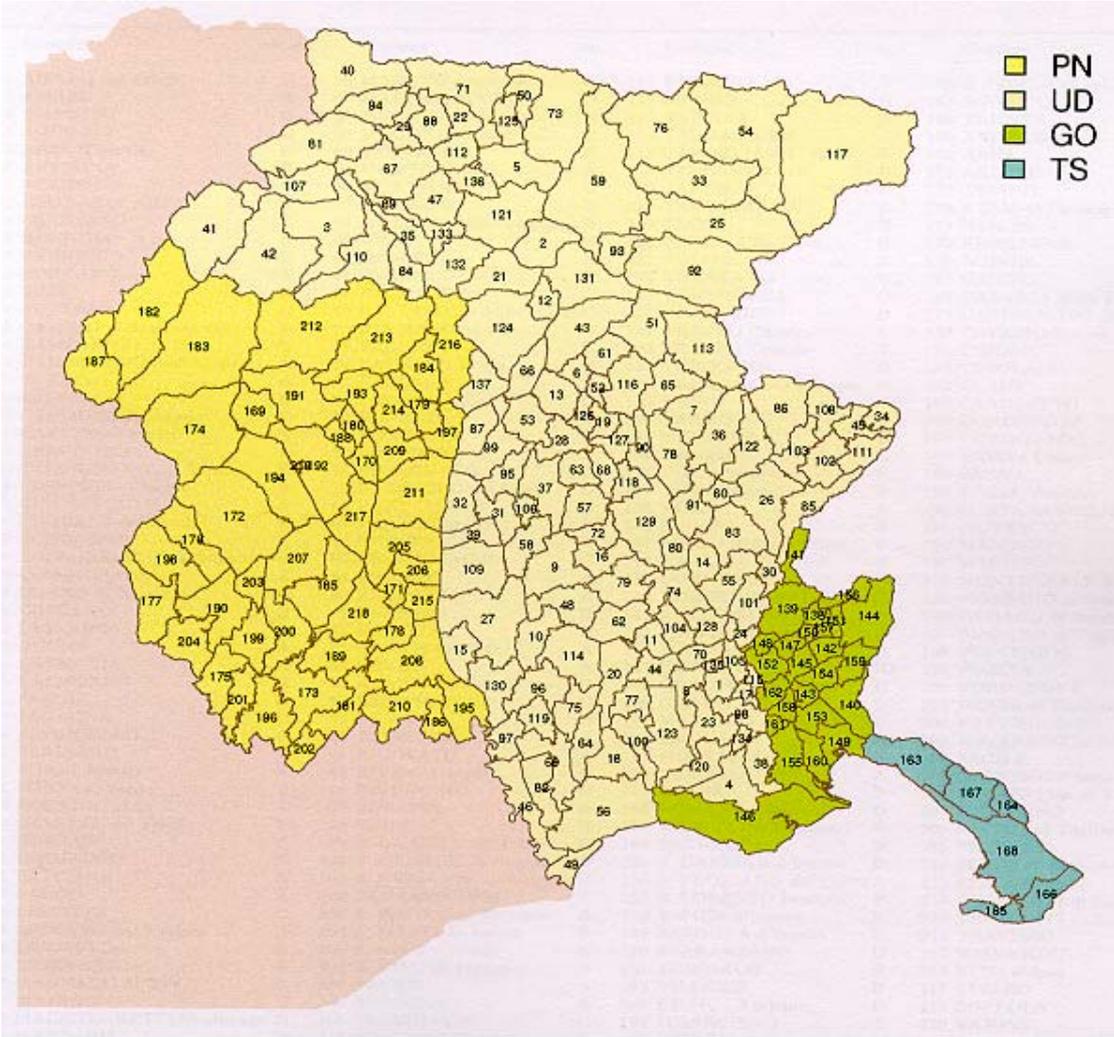
1. Il regolamento comunale prevede la dotazione di armi al servizio di polizia municipale?

SI NO

2. Se sì, è stata attuata la dotazione di armi al servizio di polizia municipale?

SI NO

Allegato B



Allegato C: Comuni del Friuli Venezia Giulia: numero d'ordine e denominazione.

COMUNE	COMUNE	COMUNE	COMUNE
1 AIELLO del Friuli	56 MARANO Lagunare	111 STREGNA	166 S.DORLIGO della Valle
2 AMARO	57 MARTIGNACCO	112 SUTRIO	167 SGONICO
3 AMPEZZO	58 MERETO di Tomba	113 TAIPANA	168 TRIESTE
4 AQUILEIA	59 MOGGIO Udinese	114 TALMASSONS	169 ANDREIS
5 ARTA TERME	60 MOIMACCO	115 TAPOGLIANO	170 ARBA
6 ARTEGNA	61 MONTENARS	116 TARCENTO	171 ARZENE
7 ATTIMIS	62 MORTEGLIANO	117 TARVISIO	172 AVIANO
8 BAGNARIA ARSA	63 MURUZZO	118 TAVAGNACCO	173 AVIANO Decimo
9 BASILIANO	64 MUZZANA del Turgnano	119 TEOR	174 BARCIS
10 BERTIOLO	65 NIMIS	120 TERZO d'Aquileia	175 BRUGNERA
11 BICINICCO	66 OSOPPO	121 TOLMEZZO	176 BUDOIA
12 BORDANO	67 OVARO	122 TORREANO	177 CANEVA
13 BULA	68 PAGNACCO	123 TORVISCOSA	178 CASARSA della Delizia
14 BUTTRIO	69 PALAZZOLO dello Stella	129 TRASAGHIS	179 CASTELNOVO del Friuli
15 CAMINO al Tagliamento	70 PALMANOVA	125 TREPPO Carnico	180 CAVASSO Nuovo
16 CAMPOFORMIDO	71 PALUZZA	126 TREPPO Grande	181 CHIONS
17 CAMPOLONGO al Torre	72 PASIAN di Prato	127 TRICESIMO	182 CIMOLAIS
18 CARLINO	73 PAULARO	128 TRIVIGNANO Udinese	183 CLAUT
19 CASSACCO	74 PAVIA di Udine	129 UDINE	184 CLAIZETTO
20 CASTIONS di Strada	75 POCENIA	130 VARMO	195 CORDENONS
21 CAVAZZO Carnico	76 PONTEBBA	131 VENZONE	186 CORDOVADO
22 CERCIVENTO	77 PORPETTO	132 VERZEGNIS	187 ERTO e Casso
23 CERVIGNANO del Friuli	78 POVOLETTO	133 VILLA Santini	188 FANNA
24 CHIOPRIS-Viscone	79 POZZUOLO del Friuli	134 VILLA Vicentina	189 FIUME Veneto
25 CHIUSAFORTE	80 PRADAMANO	135 VISCO	190 FONTANAFREDDA
26 CIVIDALE del Friuli	81 PRATO Carnico	136 ZUGLIO	191 FRISANCO
27 CODROIPO	82 PRECENICCO	137 FORGARIA nel Friuli	192 MANIAGO
28 COLLOREDO di M. Albano	83 PREMARIACCO	138 CAPRIVA del Friuli	193 MEDUNO
29 COMEGLIANS	84 PREONE	139 CORMONS	194 MONTEREALE Valcellina
30 CORNO di Rosazzo	85 PREPOTTO	140 DOBERDO del Lago	195 MORSANO al Tagliamento
31 COSEANO	86 PULFERO	141 DOLEGNA del Collio	196 PASIANO di Pordenone
32 DIGNANO	87 RAGOGNA	142 FARRA d'Isonzo	197 PINZANO al Tagliamento
33 DOGNA	88 RAVASCLETTO	143 FOGLIANO Redipuglia	198 POLCENIGO
34 DRENCHIA	89 RAVEO	144 GORIZIA	199 PORCIA
35 ENEMONZO	90 REANA del Roiale	145 GRADISCA d'Isonzo	200 PORDENONE
36 FAEDIS	91 REMANZACCO	146 GRADO	201 PRATA di Pordenone
37 FAGAGNA	92 RESIA	147 MARIANO del Friuli	202 PRAVISDOMINI
38 FIUMICELLO	93 RESIUTTA	148 MEDEA	203 ROVEREDO in Piano
39 FLAIBANO	94 RIGOLATO	149 MONFALCONE	204 SACILE
40 FORNI Avoltri	95 RIVE d'Arcano	150 MORARO	205 S.GIORGIO della Richinvelda
41 FORNI di Sopra	96 RIVIGNANO	151 MOSSA	206 S.MARTINO al Tagliamento
42 FORNI di Sotto	97 RONCHIS	152 ROMANS d'Isonzo	207 S.QUIRINO
43 GEMONA del Friuli	98 RUDA	153 RONCHI dei Legionari	208 S.VITO al Tagliamento
44 GONARS	99 S.DANIELE del Friuli	154 SAGRADO	209 SEQUALS
45 GRIMACCO	100 S.GIORGIO di Nogaro	155 S.CANZIAN d'Isonzo	210 SESTO al Reghena
46 LATISANA	101 S.GIOVANNI al Natisone	156 S.FLORIANO del Collio	211 SPILIMBERGO
47 LAUCO	102 S.LEONARDO	157 S.LORENZO Isontino	212 TRAMONTI di Sopra
48 LESTIZZA	103 S.PIETRO al Natisone	158 S.PIER d'Isonzo	213 TRAMONTI di Sotto
49 LIGNANO Sabbiadoro	104 S.MARIA la Longa	159 SAVOGNA d'Isonzo	214 TRAVESIO
50 LIGOSULLO	105 S.VITO al Torre	160 STARANZANO	215 VALVASONE
51 LUSEVERA	106 S.VITO di Fagagna	161 TURRIACO	216 VITO d'Asio
52 MAGNANO in Riviera	107 SAURIS	162 VILLESSE	217 VIVARO
53 MAJANO	108 SAVOGNA	163 DUINO-Aurisina	218 ZOPPOLA
54 MALBORGHETTO - Valbruna	109 SEDEGLIANO	164 MONRUPINO	219 VAJONT
55 MANZANO	110 SOCCHIEVE	165 MUGGIA	

Tabella 15. Comuni del Friuli Venezia Giulia che svolgono il servizio di polizia municipale in forma associata. Anno 2003.

PROVINCIA DI UDINE

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Ampezzo

Comuni: Sauris

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Artegna

Comuni: Venzone, Montenars, Trasaghis , Magnano in Riviera

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Codroipo

Comuni: Bertolò, Varmo, Camino al Tagliamento

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Corno di Rosazzo

Comuni: San Giovanni al Natisone, Premariacco

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Coseano

Comuni: Flaibano, Mereto di Tomba, Sedegliano

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Fagagna

Comuni: San Vito di Fagagna, Moruzzo

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Forni di Sopra

Comuni: Forni di Sotto

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Ovaro

Comuni: Prato Carnico

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Palazzolo dello Stella

Comuni: Precenico, Muzzana del Turgnano, Carlino

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Palmanova

Comuni: Chiopris-Viscone

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Pozzuolo del Friuli

Comuni: Mortegliano

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Pradamano

Comuni: Pavia di Udine

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Rivignano

Comuni: Teor

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Ruda

Comuni: Villa Vicentina, Bicinicco

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Santa Maria La Longa
Comuni: Trivignano Udinese

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: San Daniele del Friuli
Comuni: Rive d'Arcano, Raggogna, Dignano

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: San Giorgio di Nogaro
Comuni: Torviscosa, Marano Lagunare, Porpetto

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: San Vito al Torre
Comuni: Visco, Tapogliano, Aiello del Friuli

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Tarcento
Comuni: Lusevera

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Tarvisio
Comuni: Resiutta, Resia, Pontebba, Moggio Udinese, Dogna, Malborghetto Valbruna

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Tolmezzo
Comuni: Amaro

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Verzegnis
Comuni: Villa Santina, Raveo, Lauco, Enemonzo

Forma associativa: unione
Comune capofila: Attimis
Comuni: Faedis

Forma associativa: unione
Comuni: Cassacco, Treppo Grande - unione sciolta a decorrere dal 30/09/04

Forma associativa: unione
Comuni: Comeglians , Rigolato, Forni Avoltri - unione sciolta a decorrere dal 31/12/04

Forma associativa: unione
Comuni: Forgaria nel Friuli (UD), Pinzano al Tagliamento (PN) - unione sciolta a decorrere dal 31/12/04

Forma associativa: unione
Comune capofila: San Pietro al Natisone
Comuni: Savogna, Pulfero

Forma associativa: unione
Comuni: Socchieve, Preone - unione sciolta a decorrere dal 31/12/04

Forma associativa: unione
Comuni: Sutrio, Cercivento, Ravaschetto - unione sciolta a decorrere dal 31/12/04

PROVINCIA DI GORIZIA

Forma associativa: convenzione

Comune capofila: Capriva del Friuli
Comuni: Farra d'Isonzo, Mossa, Moraro

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Romans d'Isonzo
Comuni: Mariano del Friuli, Medea, Villesse

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Savogna d'Isonzo
Comuni: San Floriano del Collio

PROVINCIA DI PORDENONE

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Claut
Comuni: Erto e Casso, Cimolais

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Maniago
Comuni: Cavasso Nuovo, Fanna, Vajont

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Meduno
Comuni: Frisanco, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Polcenigo
Comuni: Budoia

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: San Giorgio della Richinvelda
Comuni: Valvasone

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Sesto al Reghena
Comuni: Cordovado

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Vito d'Asio
Comuni: Clauzetto

Forma associativa: convenzione
Comune capofila: Vivaro
Comuni: Arba

Forma associativa: unione
Comuni: Montereale Valcellina, Barcis, Andreis - unione sciolta a decorrere dal 16/11/04

Forma associativa: unione
Comuni: San Martino al Tagliamento, Arzene - unione sciolta a decorrere dal 01/11/04

Tabella 16. Elenco dei comuni del Friuli Venezia Giulia nei quali il servizio di polizia municipale è organizzato in corpo, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 62/1988 e nominativi attuali comandanti:

PROVINCIA DI TRIESTE

<i>Descrizione Comune</i>	<i>Nominativo Comandante</i>
TRIESTE	Abbate
MUGGIA	Lanza

PROVINCIA DI PORDENONE

<i>Descrizione Comune</i>	<i>Nominativo Comandante</i>
AVIANO	Valesio
AZZANO DECIMO	Schiffo
CORDENONS	Busetto
FONTANAFREDDA	Poletto
MANIAGO	Muzzatti
PORCIA	Crapis
PORDENONE	Buranel
SACILE	Cancian
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	Francescutto
SPIILIMBERGO	

PROVINCIA DI GORIZIA

<i>Descrizione Comune</i>	<i>Nominativo Comandante</i>
GRADO	Giuliani
MONFALCONE	Milocchi
GORIZIA	Stacul
RONCHI DEI LEGIONARI	Ramaglioni

PROVINCIA DI UDINE

<i>Descrizione Comune</i>	<i>Nominativo Comandante</i>
CAMPOFORMIDO	Mestroni
CERVIGNANO DEL FRIULI	Micolini
CIVIDALE DEL FRIULI	Piana
CODROIPO	Fantinato
COSEANO associato	Cevolatti
GEMONA DEL FRIULI	Cuzzi
LATISANA	Del Longo
LIGNANO	Borgatti
PALMANOVA associato	Trinco
POZZUOLO DEL FRIULI	Bortolussi
PREMARIACCO associato	Gallizia
SAN DANIELE FRIULI associato	Ambotta
SAN GIORGIO N. associato	Della Siega
TARCENTO associato	Liberale
TARVISIO associato	D'Avino
TAVAGNACCO	Floreancig
TOLMEZZO	Tomat
UDINE	Colloredo

Tabella 17. Elenco dei comuni del Friuli Venezia Giulia sprovvisti del servizio di polizia municipale. Anno 2003

PROVINCIA DI TRIESTE

SGONICO

PROVINCIA DI GORIZIA

DOLEGNA DEL COLLIO

PROVINCIA DI UDINE

CAMPOLONGO AL TORRE

DRENCHIA

GRIMACCO

LIGOSULLO

PREPOTTO

SAN LEONARDO

STREGNA

TAIPANA

TORREANO

ZUGLIO